



CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.43/2023

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLO STANDARD DI ECOEFFICIENZA DEL COSTRUITO PER L'APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI ENERGETICI.

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di Aprile alle ore 17:25 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dalla Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	Cognome e Nome	Pr.
PIASTRA ELENA	Presente	MENCOBELLO ANTONIO	Assente
VIZZARI CARMELA	Presente	BIANCHINI FORTUNA	Presente
ALBANESE KATIA	Presente	PERRI SEVERINA PATRIZIA	Presente
BORRINI ANTONIO	Assente	RIGNANESE VINCENZO	Presente
CALVANO ANNA MARIA	Presente	SALVI UMBERTO	Presente
CADONI ROBERTA MARIA	Presente	SANFILIPPO ANNA MARIA ANGELA	Presente
CAPUSSOTTO LUCA	Assente	SCHIFINO ANGELA	Presente
CATENACCIO ROSA	Assente	STASSI ANTONINO	Presente
CIRILLO ARNALDO	Presente	TITANIO ALESSIA	Assente
FARINETTO NICOLO'	Presente	MORICHI FABRIZIO	Presente
LEVATO CHECCHINA ELENA	Presente	RUZZA ELENA	Presente
LORUSSO LUIGI	Presente	MUSTO ANTONIO	Presente
MAUGERI MANOLO	Presente		

Totale Presenze 20

Totale Assenze 5

Sono altresì presenti gli Assessori: VOLPATTO DANIELE, RASO ALESSANDRO, BRINO GIANCARLO, GIRARD ALESSANDRA, RIVOIRA LUCA, GAIOLA CHIARA

Presiede la seduta Il Presidente del Consiglio Comunale D.ssa Carmela Vizzari.
Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. Antonio Conato.

La Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

SEDUTA DEL 27/04/2023 VERBALE N. 43

Premesso che:

il Comune di Settimo T.se è dotato di Piano Regolatore approvato con D.G.R. n. 59-9372 del 07.10.91 e di successive varianti;

in data 06/04/2023 La Giunta Comunale di Settimo Torinese ha adottato la Deliberazione n. 67 avente oggetto "Adozione Proposta Tecnica Del Progetto Definitivo della Variante di Revisione Generale al P.R.G.C., comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.",

Dato atto che:

con DCC n. 7 del 29.01.2009 e s.m.i. è stato approvato lo Strumento Integrativo al Regolamento Edilizio in materia di Ecoefficienza del costruito e sostenibilità ambientale, allegato al regolamento edilizio comunale, finalizzato a stabilire i criteri per le scelte tecnologiche e di comportamento più idonee per il risparmio energetico/ambientale, l'uso razionale dell'energia e la realizzazione di impianti di energia rinnovabile, nonché l'utilizzo di materiali e tecnologie costruttive ecosostenibili;

l'Amministrazione comunale, sin dall'approvazione della DCC n. 90 del 18.12.2014, ha introdotto forme di incentivazione in via sperimentale a sostegno dell'attività edilizia, confermate sia per i criteri che le modalità fino all'ultima DCC n. 21 del 23.03.2022;

l'adozione del Progetto Preliminare della Variante Generale, nel consolidare il tessuto edilizio della città, ha introdotto una nuova classificazione delle categorie di intervento per l'attuazione delle previsioni di piano;

con DCC n. 14 in data 02.03.2023 sono stati approvati i nuovi criteri, incentivi e modalità per il versamento del contributo di costruzione da corrispondere ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i ed ecoefficienza del costruito, anche in considerazione della nuova classificazione delle categorie di piano introdotta dalla variante citata;

Ricordato che, la normativa sovraordinata già prevede incentivi a sostegno dell'ecoefficienza degli edifici, come di seguito riassunta:

- il D.L. n. 28 del 03.03.2011 all'art 12 prevede che *“I progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti su edifici esistenti che assicurino una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3, beneficiano, in sede di rilascio del titolo edilizio, di un bonus volumetrico del 5 per cento,...”*

- la legge 164/2014 ha apportato correttivi al testo previgente della Sezione II del DPR 380/2001 e s.m.i., con particolare riferimento ai seguenti temi:

- a. differenziazione tra gli interventi al fine di incentivare, in modo particolare nelle aree a maggiore densità del costruito, quelli di ristrutturazione edilizia di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera d\)](#) del DPR stesso, anziché quelli di nuova costruzione;
- b. incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera d\)](#), con facoltà per i comuni di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi siano inferiori ai valori determinati per le nuove costruzioni;
- c. agevolazione degli interventi di densificazione edilizia, di ristrutturazione, di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, attraverso la riduzione del contributo di costruzione in misura non inferiore al venti per cento (20%) rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria, attraverso la definizione da parte dei comuni dei criteri e le modalità per l'applicazione della relativa riduzione.

la successiva L. 120/2020 ha apportato aggiornamenti al D.P.R. 380/2001 e s.m.i., oltre a quanto già introdotto con la legge 164/2014 di cui al precedente punto, con l'obiettivo di semplificare e accelerare le procedure edilizie e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese, nonché di assicurare il recupero e la qualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana, decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo modificando, alla lettera d).

- ai sensi del D.Lgs 48/2020, dal 1° gennaio 2021, tutti i nuovi edifici o gli interventi che prevedono una demolizione e una ricostruzione, devono essere obbligatoriamente realizzati secondo criteri che soddisfino requisiti tali da ricondurlo ad una classe energetica N-ZEB;

- l'art 49 della L.R 7/2022, in merito alle misure per promuovere l'efficienza energetica degli edifici di nuova costruzione o di intervento su edifici esistenti, prevede che *“lo spessore delle murature esterne, delle tamponature o dei muri portanti, dei solai intermedi e di chiusura superiori ed inferiori, eccedente ai 30 centimetri, fino ad un massimo di ulteriori 30 centimetri per tutte le strutture che racchiudono il volume riscaldato, e fino ad un massimo di 15 centimetri per quelli orizzontali intermedi, non sono considerati nei computi per la determinazione dei volumi, delle altezze, delle superfici e nei rapporti di copertura.”*

Considerato che:

la succitata delibera n. 14 in data 02.03.2023 ha introdotto nuovi criteri per la determinazione degli incentivi riferiti all'ecoeficienza degli immobili di nuova realizzazione e di ristrutturazione edilizia, demandando le modalità di raggiungimento dei requisiti necessari per gli incentivi energetici all'aggiornamento dello [“Strumento Integrativo al Regolamento Edilizio in materia di ecoeficienza del costruito e sostenibilità ambientale”](#), normalmente conosciuto come *“Allegato Energetico”*, sospendendo pertanto l'applicazione degli incentivi di cui agli art. n.9-10-11 dello strumento citato;

tra le forme di incentivazione promosse dall'Ente con l'allegato energetico approvato con DCC n. 90 del 18.12.2014, per quegli interventi in grado di offrire gli standard qualitativi più elevati sotto il profilo energetico era previsto lo scorporo delle murature al 100% della verifica della SL da realizzare;

in continuità con gli strumenti di incentivazioni promossi dall'Ente negli ultimi anni, risulta necessario definire nuovi e aggiornati parametri per gli standard di ecoeficienza del costruito che contribuiscano alla realizzazione di immobili con maggiori prestazioni energetiche oltre a quanto già considerato dalla disciplina nazionale e regionale;

in virtù dei nuovi parametri prestazionali, ovvero dell'evoluzione normativa nazionale in riferimento al contenimento energetico, lo *“Strumento Integrativo al*

Regolamento Edilizio in materia di Ecoefficienza del costruito e sostenibilità ambientale”, allegato al regolamento edilizio comunale, non risulta più attuale e pertanto non utile il suo aggiornamento, in quanto, ad oggi, il raggiungimento di elevate prestazioni energetiche sono strettamente legate all’innovazione tecnologica il cui impiego è demandato al professionista incaricato della progettazione edilizia.

Alla luce di quanto suesposto appare opportuno semplificare la determinazione dei criteri minimi degli standard prestazionali degli edifici, pertanto, per l’ottenimento degli incentivi stabiliti nella DCC n. 14 in data 02.03.2023 e s.m.i, la pratica edilizia dovrà essere corredata da:

- a) certificazione dell’Indice di Prestazione Energetica Globale compreso tra 0 ÷ 5 (kWh/m²) corrispondente alla categoria di Casa Passiva;
- b) anteprima dell’attestato di prestazione energetica con spunta sul riquadro “Edificio a Energia Quasi Zero” (N-Zeb)

Ricordato che l’argomento in oggetto è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare riunitasi in data 20/04/2023;

Tutto ciò premesso;

Rilevato che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, e pertanto non necessita il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica;

Visto lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Visto l’articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Proposta l’immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Si propone affinché il **Consiglio Comunale**

DELIBERI

1. di stabilire che per l'ottenimento degli incentivi stabiliti nella DCC n. 14 in data 02.03.2023 e s.m.i la pratica edilizia, per interventi di nuova costruzione o demolizione e ricostruzione, dovrà essere corredata da:

- a) certificazione dell'Indice di Prestazione Energetica Globale compreso tra $0 \div 5$ (kWh/m²) corrispondente alla categoria di "Casa Passiva";
- b) Anteprima dell'attestato di prestazione energetica con spunta sul riquadro "Edificio a Energia Quasi Zero" (N-Zeb)

2. di stabilire che per gli interventi di trasformazione del territorio per i quali è vigente una convenzione Urbanistica/Edilizia è ammesso, in alternativa all'incentivo economico, lo scorporo del 100% delle murature della SL ammessa purché sia garantito il raggiungimento dello standard di cui al punto 1) della presente delibera.

3. di intendere la presente deliberazione sostitutiva del documento "*Strumento Integrativo al Regolamento Edilizio in materia di Ecoefficienza del costruito e sostenibilita' ambientale*" così come contenuto nella DCC n. 14 del 02.03.2023 finalizzata alla definizione dei livelli standard di eco-efficienza del costruito.

4. di stabilire che l'applicazione dei criteri della presente deliberazione è da intendersi temporanea, ovvero fino a sua nuova modifica o aggiornamento.

5. di stabilire che alla presentazione della S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità) ai sensi dell'art 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dovrà essere allegata la certificazione APE (Attestato di Prestazione Energetica) rispondente a quanto contenuto nel titolo edilizio rilasciato;

6. di stabilire che il mancato raggiungimento dei requisiti prestazionali che hanno determinato l'applicazione degli incentivi, verificati come indicato al precedente p.to 5), comporta:

- Nel caso di incentivi economici, il versamento della quota di sconto applicata al momento del rilascio del titolo abilitativo;
- Nel caso di incentivo volumetrico, l'applicazione degli art. 31 e 33 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

7. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'intervento della SINDACA che illustra l'argomento in oggetto.

Abbondona l'aula il Consigliere MAUGERI.

Procedutosi a votazione;

Sono assenti al momento della votazione i Consiglieri BORRINI, CAPUSSOTTO, CATENACCIO, MAUGERI, MENCOBELLO, e TITANIO.

Sono pertanto presenti in aula al momento della votazione n. 19 Consiglieri.

Con n. 19 voti favorevoli, palesemente espressi dai n. 19 consiglieri presenti e votanti, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare così come si approva la proposta presentata.

Di rendere la presente deliberazione, con successivi n. 19 voti favorevoli, palesemente espressi dai n. 19 consiglieri presenti e votanti, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 20,05 del 27Aprile 2023, la Presidente, esaurito l'ordine del giorno, chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Conato

Il Presidente del Consiglio Comunale
D.ssa Carmela Vizzari
